

## PROPOSTA PER REALIZZAZIONE DI COMPLESSO NATATORIO STAGIONALE SCOPERTO

art. 183 comma 15, D.lgs 50/2016

Inquadramento:

via Giuseppe Giusti, Russi (RA) presso polo sportivo Bruno Bucci  
Foglio Foglio 27, Mappale 256

### RELAZIONE GEOLOGICA

DICEMBRE 2016

# A04.1

Proprietà: Comune di Russi  
Proponente: CO.GI.Sport

**PROPONENTE:**  
NUOVA CO.GI.Sport  
soc. coop. p.a.

Piazzale Pancrazi 1/A - 48018 Faenza (RA)  
tel. 0546-621012 - fax. 0546-621012  
info@piscinafaenza.com  
p.IVA 01266680394



**PROGETTO ARCHITETTONICO  
COOPROGETTO**  
architettura ingegneria servizi

via Severoli, 18 - 48018 Faenza (RA)  
tel. 0546-29237 - fax. 0546-29261  
segreteria@cooprogetto.it

**Arch. Alessandro Bucci**

collaboratori:  
Arch. Enrico Ferraresi  
Arch. Michele Vasumini  
Dott. Simona Tartaglia  
Dott. Enrico Bertozzi

Progettista rete fognaria  
Coordinatore per la sicurezza  
Ing. Paolo Ruggeri



**Progetto strutturale**  
Ing. Marco Peroni



**Progetto impianti elettrici**  
Per. Ind. Marco Samorini

collaboratori:  
Per. Ind. Andrea Bravaccini



**Progetto impianti meccanici**  
Per. Ind. Alberto Schwarz  
Per. Ind. Christian Bassi

Pratiche precedenti

Firme dei tecnici ognuno per le proprie competenze

Presenza visione



# RELAZIONE GEOLOGICA

**OGGETTO: INQUADRAMENTO GEOLOGICO CON CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEL SOTTOSUOLO ESEGUITA IN VIA GIUSTI COMUNE DI RUSSI PER IL PROGETTO PRELIMINARE DEL COMPLESSO NATATORIO SCOPERTO.**

**ANDREATTA Dr. GIANCARLO**

Studio di **Geologia Tecnica**

Via XXV Aprile, 140

CASTELBOLOGNESE (RA)

Tel. 0546/656362-333/2209149

**Geologia del territorio**

- Studi preliminari e particolareggiati per PRG e zone di Espansione

**Geologia ambientale**

- Discariche controllate
- Piani per le Attività Estrattive
- Coltivazione cave
- Difesa del suolo (livellamenti, bonifiche, drenaggi...)

**Geologia applicata all'ingegneria**

- Meccanica del terreno
- Capacità portante fondazioni e cedimenti
- Stabilità versanti
- Controlli geotecnici "in situ" ed in laboratorio
- Progettazione di bacini idrici





## INDICE

- a. PREMESSA, 3
- b. GEOLOGIA E STRATIGRAFIA (cenni), 3
- c. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE, 5
- d. CATEGORIE DI SOTTOSUOLO E CONDIZIONI TOPOGRAFICHE, 7
- e. CARATTERISTICHE EDIFICATORIE PRELIMINARI, 9
- f. Valutazione del rischio di liquefazione, 10
- g. CONCLUSIONI, 11



## **a. PREMESSA**

Per incarico del **Comune di Russi (Ra)**, è stata eseguita una relazione geologica preliminare con caratterizzazione geotecnica del sottosuolo sull'area che verrà interessata dalla costruzione del complesso natatorio scoperto sito in via Giusti comune di Russi, come da planimetria allegata, allo scopo di inquadrare alcune caratteristiche geologico-geotecniche e stratigrafiche dei terreni, la profondità di spessori sabbiosi e l'eventuale presenza di falde idriche sospese.

L'indagine è stata espletata tramite rilievo di superficie onde acquisire la natura litologica dei terreni, prove profonde tratte dall'archivio CARG della Regione Emilia-Romagna ed utilizzando prove penetrometriche realizzate nei pressi dell'area interessata.

Di seguito vengono riportati gli elementi geologici ricavati direttamente ed indirettamente sul terreno e le caratteristiche generali di portanza. In allegato vengono indicati i punti di esecuzione delle prove.

Verranno inoltre valutate la categoria di sottosuolo e la condizione topografica alla luce della normativa vigente (Norme Tecniche per le Costruzioni - D.M. del 14.01.2008 e le Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni della Circolare n° 617 del 02.02.2009 del Ministero delle Infrastrutture).

## **b. GEOLOGIA E STRATIGRAFIA (cenni)**

In superficie i terreni in posto sono prevalentemente limoso-argilloso-sabbiosi di colore nocciola-giallastro, ascrivibili alle **Alluvioni oloceniche della pianura**, con piccole concrezioni calcaree chiamate localmente "calcinelli". In profondità si

riscontrano successioni limoso-sabbiose e argillose, in forma lenticolare, variamente intercalate ad argilla grigiastra. Il contenuto argilloso aumenta con la profondità generalmente a partire da m. 4,00-5,00 rispetto al piano campagna. Detta stratigrafia è influenzata dall'evoluzione della pianura che ha interagito con i vari apparati fluviali (vedi carta geologica con alveo fluviale abbandonato).

La zona insiste in area attualmente destinata ad attività sportive compresa tra costruzioni abitative. Morfologicamente l'area d'influenza risulta sub-pianeggiante con pendenza molto lieve verso Nord-Est da cui risulta senza particolari emergenze dal punto di vista geomorfologico. Le acque di superficie sono regimate da regolare fognatura e da una serie di fossi situati nei campi coltivati adiacenti che confluiscono negli scoli e fossi principali che hanno senso di flusso verso Nord-Est e risultano ben delineati in modo da regolare il deflusso senza pericoli di ristagni.

Dal punto di vista idrogeologico l'area fa parte del bacino padano rappresentato come un imponente serbatoio naturale la cui fonte d'alimentazione è dovuta all'infiltrazione superficiale, dai flussi di subalveo, dai fiumi al loro sbocco in pianura e dagli scambi con il sistema idrografico. Le acque dolci del sistema acquifero della pianura sono localizzate nei depositi del Quaternario e la loro base è da porsi, nella maggior parte dei casi al passaggio tra le formazioni continentali con quelle marine.

Le acque sotterranee fanno parte della facies a bicarbonato calciche con solfati, comprende le acque tipiche ai infiltrazione relativamente recente, indice di ambiente ossidante e quindi normalmente di condizioni di falda libera e vulnerabile; si trovano pertanto nelle zone di ricarica dell'acquifero o in quelle molto prossime, ad elevata permeabilità (vedi sezione stratigrafica allegata).La



profondità della falda freatica è stata accertata tramite la misurazione del livello statico nelle canne piezometriche poste all'interno dei fori penetrometrici correlato con il pozzo adiacente risulta essere a **m. 1,80-2,00** dal piano di campagna, con escursione stagionale, da informazioni assunte, di circa m. 1,00-1,50.

### **c. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE**

Al fine di completare l'indagine geotecnica, stabilire preliminarmente le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione e la presenza e profondità della falda idrica, sono state utilizzate **n° 1 prova penetrometrica dinamica leggera** e **n° 1 prova penetrometrica statica con punta elettrica**.

Le quote sono riferite al piano di campagna attuale e l'ubicazione delle prove viene riportata in cartografia allegata ed indicata con un cerchietto rosso (penetrometria dinamica) e blu (prova penetrometrica statica).

Le quote sono riferite al piano di campagna attuale e l'ubicazione delle prove viene riportata in cartografia allegata ed indicata con un cerchietto.

Le caratteristiche della strumentazione dinamica utilizzata per la presente indagine sono riportate qui di seguito:

- *Penetrometro dinamico leggero DPL30*
- *Peso del maglio 30 daN di*
- *Altezza di caduta del maglio cm. 20*
- *Peso delle aste di Kg 3,0*

I dati, rappresentati come numero di colpi necessari per determinare una penetrazione di **cm. 10**, vengono riportati in allegato. Dalla resistenza alla punta riscontrata nelle prove, applicando la nota "formula degli Olandesi" :

$$Q_d = \frac{M^2 * H}{e * (P + M) * A}$$

dove :

**M** = massa del maglio

**H** = altezza di caduta del maglio

**P** = peso delle aste

**e** = penetrazione della punta per un colpo di maglio cadente da altezza H

**A** = sezione della punta (cmq. 10).

si ottiene la resistenza dinamica in daN/cmq. Si sono diagrammati i valori dei carichi dinamici corretti con **coefficiente di sicurezza 20** da cui si ottiene il carico ammissibile.

Dalle prove analizzate si deduce che dopo un primo spessore di terreno argilloso-limoso rimaneggiato e/o di riporto fino alla profondità di m. 1,00 circa si rinvencono litotipi essenzialmente limoso-argillosi consistenti (R<sub>pm</sub> = 9-12 daN/cm<sup>2</sup>) quindi dotati di una sufficiente resistenza alla punta (R<sub>pm</sub> = 7-10 daN/cm<sup>2</sup>) fino alla profondità di m. 10,00.

Al termine delle prove si è riscontrata presenza di acqua con livello posto a **m. 1,80-2,00** di profondità dal piano di campagna attuale.

Stratigrafia ricavata da prove "in situ" correlata con prove penetrometriche profonde eseguite dalla RER (prove n° 240010P508 - 240010C057 - 240010P617 - 240010C056 - 240010C063 - sez. geologica n° 058):

Spessore ml.	LITOLOGIA	Peso Yt daN/mc	Resistenza alla rottura Rpm daN/cm <sup>2</sup>	Coesione caratteristica ck daN/cm <sup>2</sup>	Angolo attrito caratteristico gradi	Modulo di Winkler daN/cm <sup>2</sup>
0,80-1,00	Terreno rimaneggiato	-	-	-	-	
2,00-2,50	Limo argilloso	1.680-1.700	9-12	0,40-0,55	10°-12°	3-5
1,50-2,00	Sabbia limosa sciolta	1.650-1.680	8-10	0	18°-20°	1-2
11,0-13,0	Argilla limosa (con livelli sabbiosi)	1.720-1.780 - (1.800-1.820)	8-14 - (30-70)	0,45-0,65 - (0,10-0,15)	12°-14° - (22°-24°)	4-5  (6-7)
fino a m. 35	Argille limose consistenti	1.720-1.740	15-20	0,80-0,90	10°-12°	5-6

#### **d. CATEGORIE DI SOTTOSUOLO E CONDIZIONI TOPOGRAFICHE**

Ai fini della valutazione delle azioni sismiche di progetto, viene valutata l'influenza delle condizioni litologiche e morfologiche del sito in esame.

L'inquadramento dei terreni dell'area nelle categorie stratigrafiche del suolo di fondazione deriva dal valore delle  $V_{s30}$ - $N_{spt,30}$ - $C_{u,30}$  (velocità media di propagazione, Numero colpi SPT e coesione media entro i primi 30 metri di profondità). La norma recita che la classificazione può essere effettuata in base ai valori del numero equivalente di colpi della prova penetrometrica dinamica  $N_{spt,30}$  (Standard Penetration Test) nei terreni prevalentemente a grana grossa e della resistenza non drenata equivalente  $C_{u,30}$  nei terreni prevalentemente a grana fine.

Devono essere quindi determinati i valori di  $N_{spt,30}$  e  $Cu_{,30}$  nei primi trenta metri di profondità stabilendo le categorie di sottosuolo corrispondenti ed il sottosuolo viene riferito alla categoria peggiore.

In questo caso la stratigrafia è stata osservata tramite le prove RER eseguite nelle vicinanze investigando così lo spessore dei terreni alluvionali e gli spessori sabbiosi, utilizzando le penetrometrie eseguite sull'area ed una misurazione con tromografo a stazione singola TROMINO (vedi grafici allegati) investigando così la velocità di taglio dei terreni che risulta essere pari a 266 m/sec, da cui si ottiene la **categoria del suolo di fondazione**:

**C.** Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a m. 30, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di  $V_{s30}$  compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero  $15 < N_{spt30} < 50$  nei terreni a grana grossa e  $0,70 < cu_{30} < 2,5$  daN/cm<sup>2</sup> nei terreni a grana fina)

Per la valutazione delle condizioni topografiche in questo caso siamo in una situazione semplice essendo la superficie praticamente suborizzontale senza rilievi importanti per cui il sito in esame può rientrare nella categoria:

**T1.** *Superficie pianeggiante , pendii e rilievi isolati con inclinazione media  $\leq 15^\circ$*

da cui deriva un coefficiente di amplificazione topografico pari a **st =1,00**.

Vedi tabella:

CATEGORIA TOPOGRAFICA	UBICAZIONE INTERVENTO	Fattore topografico St
T1. Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$	----	1,0
T2. Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$	In corrispondenza della sommità del pendio	1,2
T3. Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,2
T4. Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,4

### e. CARATTERISTICHE EDIFICATORIE PRELIMINARI

Sulla base delle risultanze riscontrate sull'area interessata, si deduce la parte più superficiale risulta rimaneggiata e/o scarsamente addensata fino a circa m. 1,00-1,20 di profondità; seguono terreni essenzialmente **limoso-sabbiosi-argillosi dotati di medio-bassa consistenza** con livelli di limo e sabbia sciolti, con al disotto argille limose e sabbie addensate. Si può quindi procedere alla parametrizzazione del terreno prevedendo fondazioni **a plinto/platea**.

La valutazione del carico limite rispetto alla rottura localizzata del terreno viene eseguita adottando la Formula del Terzaghi inserendo nel calcolo i parametri geotecnici caratteristici precedentemente elencati, confrontando il valore ottenuto con il carico massimo ricavato direttamente dalle prove penetrometriche. Si può considerare un carico limite compreso tra **daN/cm<sup>2</sup> 2,20-2,50** (resistenza limite del

terreno riferita all'approccio 2 - coefficienti parziali M1; per ottenere la resistenza di progetto  $R_d$ , tale valore dovrà essere ridotto con il coefficiente  $R_3 - \gamma = 2,3$  come previsto alla tabella 6.4.I delle NTC2008 per l'approccio 2).

I cedimenti calcolati con i carichi massimi di esercizio ipotizzati pari a  **$K_{max} = 0,50$  daN/cm $^2$**  risultano contenuti ed uniformi pari a :

	<b>Boussinesq</b>	
<b>Fondazione a Platea (prova n° 1)</b>	<b>cm. 5,531</b>	

Se si verificassero localmente delle situazioni **litologiche e/o di addensamento discordanti** da quelle descritte nella presente relazione, occorrerà avvertire lo scrivente che, dopo la valutazione del caso, deciderà gli opportuni interventi.

#### **f. Valutazione del rischio di liquefazione**

Ad una prima valutazione, considerando la presenza di falda idrica contenuta all'interno degli spessori sabbioso-limosi con livello statico posto a **m. 1,80-2,00** di profondità, l'addensamento, la composizione litologica limoso-sabbiosa a granulometria non uniforme degli strati interessati dal bulbo di carico e la possibilità di drenaggio dell'acqua di falda attraverso i livelli limoso-sabbiosi, si può **escludere la liquefazione** dei terreni in esame. In questo caso anche l'incremento dei cedimenti risulterà ininfluenza sulla stabilità del manufatto.

## **g. CONCLUSIONI**

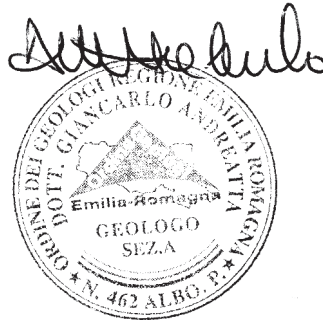
Sulla base delle risultanze ottenute con indagini dirette sul terreno e da informazioni assunte, deriva quanto segue:

1. Sull'area è stato individuato uno spessore di terreni rimaneggiati cui seguono litotipi in posto limoso-sabbioso-argillosi con livelli sabbiosi sciolti **sufficientemente consistenti** al disotto dei quali si riscontrano intercalazioni argilloso-limose consistenti e sabbie addensate.
2. Si possono adottare fondazioni **a platea** con piano di posa posto alla profondità di circa **m. 1,00** riferita al piano campagna prove (vedi sezione allegata) raggiungibile eventualmente con calcestruzzo "magro" e/o stabilizzato. Si può considerare un **carico limite** compreso tra **daN/cm<sup>2</sup> 2,00-2,50** (corrispondente alla resistenza limite del terreno riferita all'approccio 2 - coefficienti parziali M1; per ottenere la resistenza di progetto Rd, tale valore dovrà essere ridotto con il coefficiente R3 - gr = 2,3 come previsto alla tabella 6.4.I delle NTC2008 per l'approccio 2). I cedimenti risultano contenuti ed uniformi.
3. Sull'area attualmente **insiste falda freatica superficiale** con livello statico posto alla profondità di **m. 1,80-2,00** rispetto al piano campagna attuale con escursione stagionale di m. 1,00-1,50.
4. In caso di evento sismico **non si avrà liquefazione** dei terreni.

5. Ai fini della valutazione delle azioni sismiche di progetto in relazione alla normativa vigente si ottiene la **categoria del suolo di fondazione C** ed una **condizione topografica** riconducibile alla categoria **T1** con **st = 1,0**.

Castelbolognese 14.04.2016

Dott.Geol. Andreatta Giancarlo





**- CAPACITA' PORTANTE PER FONDAZIONI SUPERFICIALI PLINTO/PLATEA**

<b>Dati di progetto :</b>	<b>terreno considerato</b>	<b>prevalentemente</b>	<b>coerente</b>
1) Profondità piano di posa	$D_f = \text{cm.}$	<b>180</b>	
2) Larghezza fondazione	$B = \text{cm.}$	<b>1000</b>	
3) Lunghezza fondazione	$L = \text{cm.}$	<b>3000</b>	
4) Coesione efficace	$c = \text{daN/cm}^2$	<b>0.35</b>	
5) Angolo attrito efficace	$P^\circ = \text{gradi}$	<b>0</b>	
6) Peso di volume terreno sopra falda	$Y = \text{daN/cm}^3$	<b>0.00168</b>	
7) Peso di volume terreno immerso	$Y' = \text{daN/cm}^3$	<b>0.00068</b>	
8) Profondità falda idrica dal p.c.	$D_w = \text{cm.}$	<b>200</b>	

**A) Calcolo della pressione di rottura (TERZAGHI-MAJERHOF) : terreni densi o compatti**

$$q_r = (1 + 0,2 \cdot B/L) \cdot c \cdot N_c + Y \cdot D_f \cdot N_q + (1 - 0,2 \cdot B/L) \cdot Y \cdot B \cdot N_y = 2.22 \text{ daN/cm}^2$$

dove :  $N_c, N_q$  e  $N_y$  = fattori di capacità portante funzioni dell'angolo di attrito.

La profondità della zona di taglio al disotto della fondazione nella quale si risente l'eventuale presenza della falda idrica è data da :

$$H_w = 0,5 \cdot B \cdot \tan(45 + P^\circ/2) = 500.00 \text{ cm.} \quad D_f + H_w = 680.00 \text{ cm.}$$

Quindi si ha :  $D_f + H_w > D_w$  **In questo caso  $P^\circ=0$  non si considera l'influenza della falda, da qui:  $q_{limw} = q_{lim} = 2.22 \text{ daN/cm}^2$**

**B) Verifica alle prime plasticizzazioni del terreno (carico critico) :**

I primi fenomeni di plasticizzazione si manifestano in prossimità dei bordi della fondazione con rigonfiamento e rifluimento laterale del terreno.

Il carico critico  $P_{oc}$  rappresenta il carico massimo sopportabile oltre cui si producono deformazioni plastiche del suolo sotto il piano di fondazione ed è dato dalla formula di Frölich :

$$P_{oc} = N_{qcrit} \cdot (Y_e \cdot D_f + c \cdot \cotg P^\circ) = 6.029 \text{ daN/cm}^2$$

Il coefficiente  $N_{qcrit}$  dipende dall'angolo di attrito interno  $P^\circ = 18$   
 In questo caso il valore di  $P^\circ$  si deduce, seppur in modo approssimato, dalla natura del materiale argilloso assumendo  $P^\circ = 8^\circ - 10^\circ$  per argille grasse,  $P^\circ = 11^\circ - 15^\circ$  per argille normali e  $P^\circ = 16 - 20$  per argille limose e/o sabbiose.

Il grado di sicurezza in condizioni di esercizio è definito dal rapporto tra il carico critico  $P_{oc}$  ed il carico limite deve essere maggiore di 1. Quindi risulta che :

$$F_s = P_{oc} / q_{lim} = 2.71 \quad q_{lim} = 2.22 \text{ daN/cm}^2$$

**C) Calcolo dei cedimenti.**

Per una valutazione orientativa dei cedimenti, si è impostato il calcolo considerando la teoria del Boussinesq in relazione ad una fondazione quadrata che sovraccarica il terreno al piano di appoggio :

$$K_{esercizio} = \text{ipotizzato o fornito dal progettista} = 0.50 \text{ daN/cm}^2$$

Per il calcolo analitico dei cedimenti si è utilizzata la ben nota relazione :  $H' = D_H \cdot P' \cdot mv$   
 Dove :

- $H' =$  Cedimento dello strato
- $D_H =$  Spessore dello strato
- $P' =$  Incremento di carico in corrispondenza dello strato considerato
- $mv =$  coefficiente di compressibilità volumetrica (ricavato dalle correlazioni con natura del terreno e resistenza alla punta del penetrometro)

Si è pertanto suddiviso il substrato in livelli omogenei dal punto di vista della resistenza meccanica,

sulla base delle risultanze delle penetrometrie eseguite.

Il calcolo, a tutto vantaggio della sicurezza, è stato eseguito utilizzando i dati della prova che ha evidenziato i più bassi valori di portanza, con inizio dei conteggi da : - m. dalla quota della prova dal p. c.

**prova**  
1.80

<b>Prova n° 2</b>						
<b>Prof. dal p.c.</b> cm	<b>Spessore strato</b> cm	<b>Profondità Z mezz. strato</b> cm	<b>Rpm</b> daN/cm <sup>2</sup>	mv	P' daN/cm <sup>2</sup>	H' cm
250	70	35	12	0.0131	0.500	0.458
600	350	245	8	0.0147	0.464	2.390
900	300	570	11	0.0133	0.315	1.263
1200	300	870	8	0.0147	0.205	0.902
1500	300	1170	14	0.0126	0.137	0.518
<b>Totale cedimenti calcolati</b>					<b>H' = cm.</b>	<b>5.531</b>

## RUSSI - COOPROGETTO, VIA DELLO SPORT – PISCINA SCOPERTA

Strumento: TRZ-0033/01-09

Inizio registrazione: 14/04/16 09:58:28 Fine registrazione: 14/04/16 10:18:28

Nomi canali: NORTH SOUTH; EAST WEST ; UP DOWN

Dato GPS non disponibile

Durata registrazione: 0h20'00". Analizzato 92% tracciato (selezione manuale)

Freq. campionamento: 128 Hz

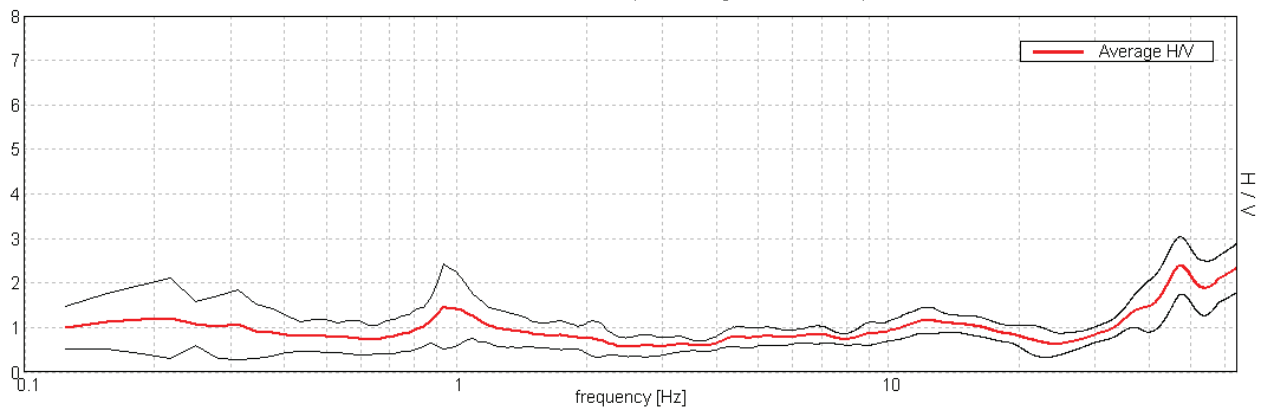
Lunghezza finestre: 20 s

Tipo di lisciamento: Triangular window

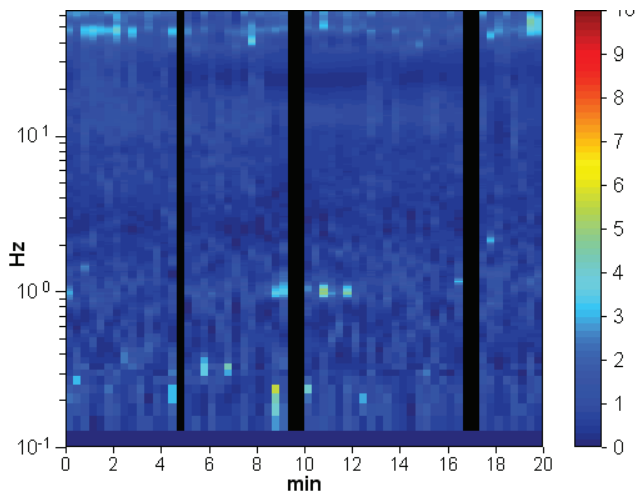
Lisciamento: 10%

### RAPPORTO SPETTRALE ORIZZONTALE SU VERTICALE

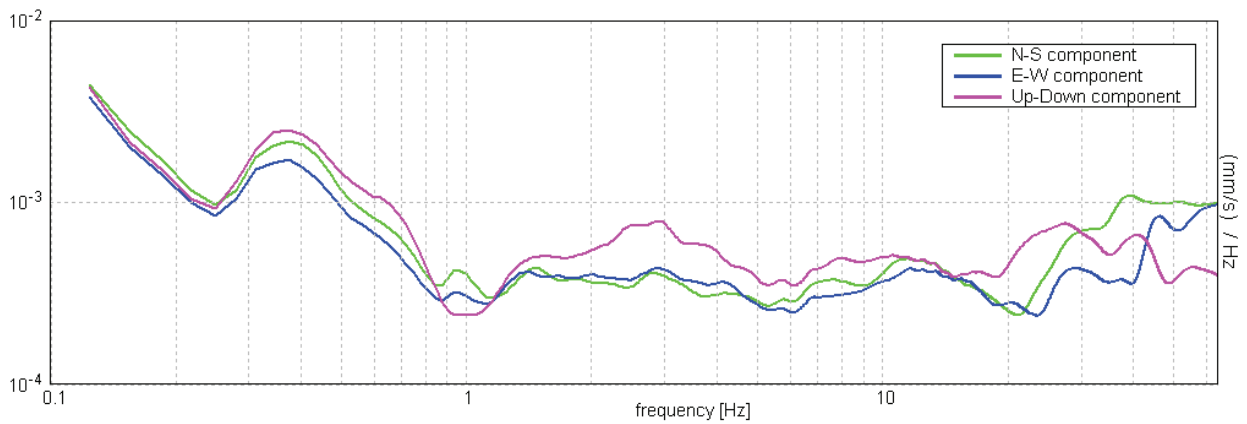
Max. H/V at  $47.5 \pm 2.75$  Hz. (In the range 0.0 - 64.0 Hz).



### SERIE TEMPORALE H/V

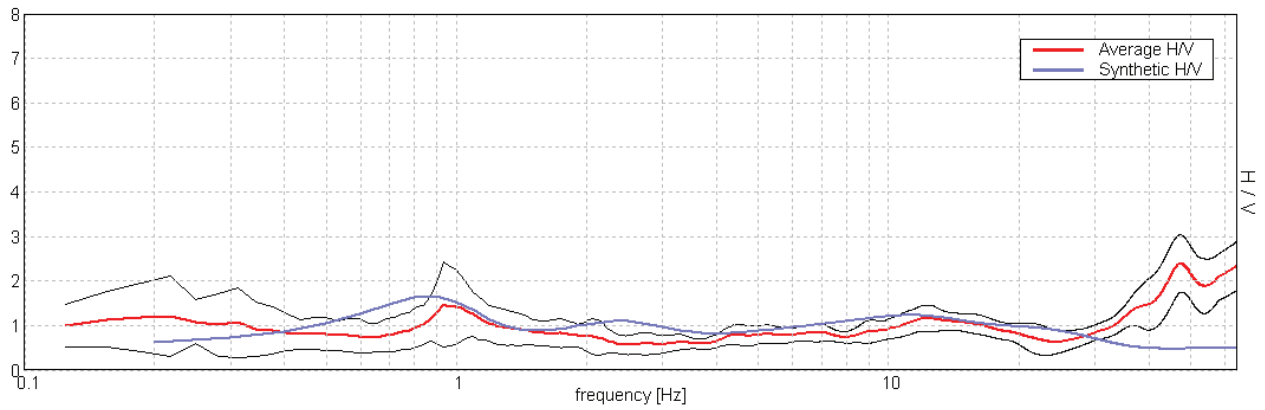


SPETTRI DELLE SINGOLE COMPONENTI



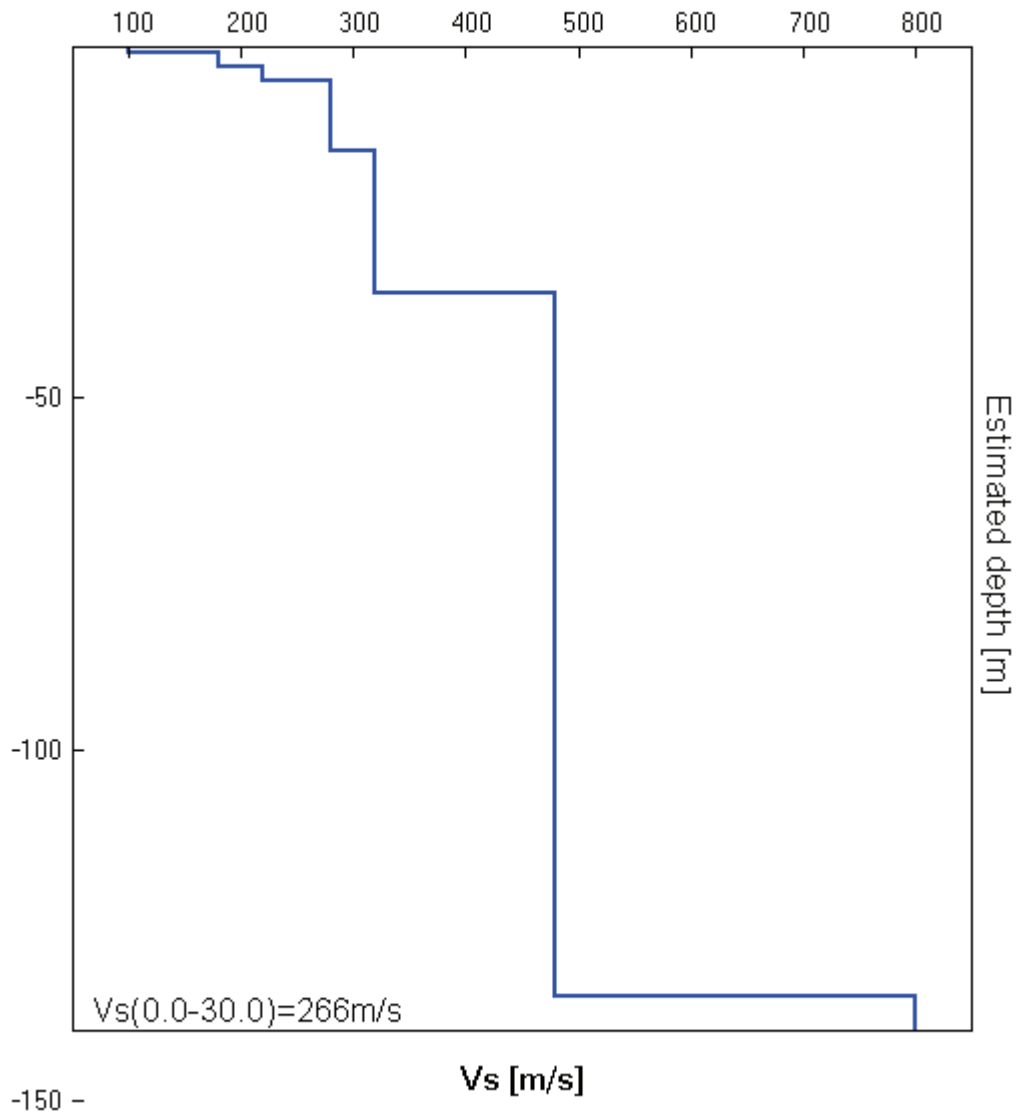
H/V SPERIMENTALE vs. H/V SINTETICO

Max. H/V at  $47.5 \pm 2.75$  Hz. (In the range 0.0 - 64.0 Hz).



Profondità alla base dello strato [m]	Spessore [m]	Vs [m/s]	Rapporto di Poisson
1.00	1.00	100	0.25
3.00	2.00	180	0.30
5.00	2.00	220	0.30
15.00	10.00	280	0.30
35.00	20.00	320	0.35
135.00	100.00	480	0.35
inf.	inf.	800	0.35

Vs(0.0-30.0)=266m/s



[Secondo le linee guida SESAME, 2005. Si raccomanda di leggere attentamente il manuale di Grilla prima di interpretare la tabella seguente].

**Picco H/V a  $47.5 \pm 2.75$  Hz (nell'intervallo 0.0 - 64.0 Hz).**

**Criteri per una curva H/V affidabile**

[Tutti 3 dovrebbero risultare soddisfatti]

$f_0 > 10 / L_w$	$47.50 > 0.50$	OK	
$n_c(f_0) > 200$	$52250.0 > 200$	OK	
$\sigma_A(f) < 2$ per $0.5f_0 < f < 2f_0$ se $f_0 > 0.5\text{Hz}$ $\sigma_A(f) < 3$ per $0.5f_0 < f < 2f_0$ se $f_0 < 0.5\text{Hz}$	Superato 0 volte su 1289	OK	

**Criteri per un picco H/V chiaro**

[Almeno 5 su 6 dovrebbero essere soddisfatti]

Esiste $f^-$ in $[f_0/4, f_0]$   $A_{H/V}(f^-) < A_0 / 2$	35.156 Hz	OK	
Esiste $f^+$ in $[f_0, 4f_0]$   $A_{H/V}(f^+) < A_0 / 2$			NO
$A_0 > 2$	$2.39 > 2$	OK	
$f_{\text{picco}}[A_{H/V}(f) \pm \sigma_A(f)] = f_0 \pm 5\%$	$ 0.02861  < 0.05$	OK	
$\sigma_f < \varepsilon(f_0)$	$1.35892 < 2.375$	OK	
$\sigma_A(f_0) < \theta(f_0)$	$0.3188 < 1.58$	OK	

$L_w$	lunghezza della finestra
$n_w$	numero di finestre usate nell'analisi
$n_c = L_w n_w f_0$	numero di cicli significativi
$f$	frequenza attuale
$f_0$	frequenza del picco H/V
$\sigma_f$	deviazione standard della frequenza del picco H/V
$\varepsilon(f_0)$	valore di soglia per la condizione di stabilità $\sigma_f < \varepsilon(f_0)$
$A_0$	ampiezza della curva H/V alla frequenza $f_0$
$A_{H/V}(f)$	ampiezza della curva H/V alla frequenza $f$
$f^-$	frequenza tra $f_0/4$ e $f_0$ alla quale $A_{H/V}(f^-) < A_0/2$
$f^+$	frequenza tra $f_0$ e $4f_0$ alla quale $A_{H/V}(f^+) < A_0/2$
$\sigma_A(f)$	deviazione standard di $A_{H/V}(f)$ , $\sigma_A(f)$ è il fattore per il quale la curva $A_{H/V}(f)$ media deve essere moltiplicata o divisa
$\sigma_{\log H/V}(f)$	deviazione standard della funzione $\log A_{H/V}(f)$
$\theta(f_0)$	valore di soglia per la condizione di stabilità $\sigma_A(f) < \theta(f_0)$

Valori di soglia per  $\sigma_f$  e  $\sigma_A(f_0)$

Intervallo di freq. [Hz]	< 0.2	0.2 - 0.5	0.5 - 1.0	1.0 - 2.0	> 2.0
$\varepsilon(f_0)$ [Hz]	$0.25 f_0$	$0.2 f_0$	$0.15 f_0$	$0.10 f_0$	$0.05 f_0$
$\theta(f_0)$ per $\sigma_A(f_0)$	3.0	2.5	2.0	1.78	1.58
$\log \theta(f_0)$ per $\sigma_{\log H/V}(f_0)$	0.48	0.40	0.30	0.25	0.20

CARTA  
IDROGEOLOGICA  
E STRUTTURALE  
(da carg E/R)

Scala 1:25.000

LEGENDA:



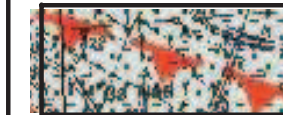
Area d'intervento



Deposito di limo argilloso di  
piana alluvionale



Deposito di sabbia limosa di  
piana alluvionale



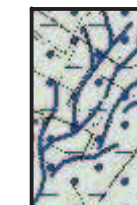
Sovrascorrimento profondo  
post-tortoniano dedotto



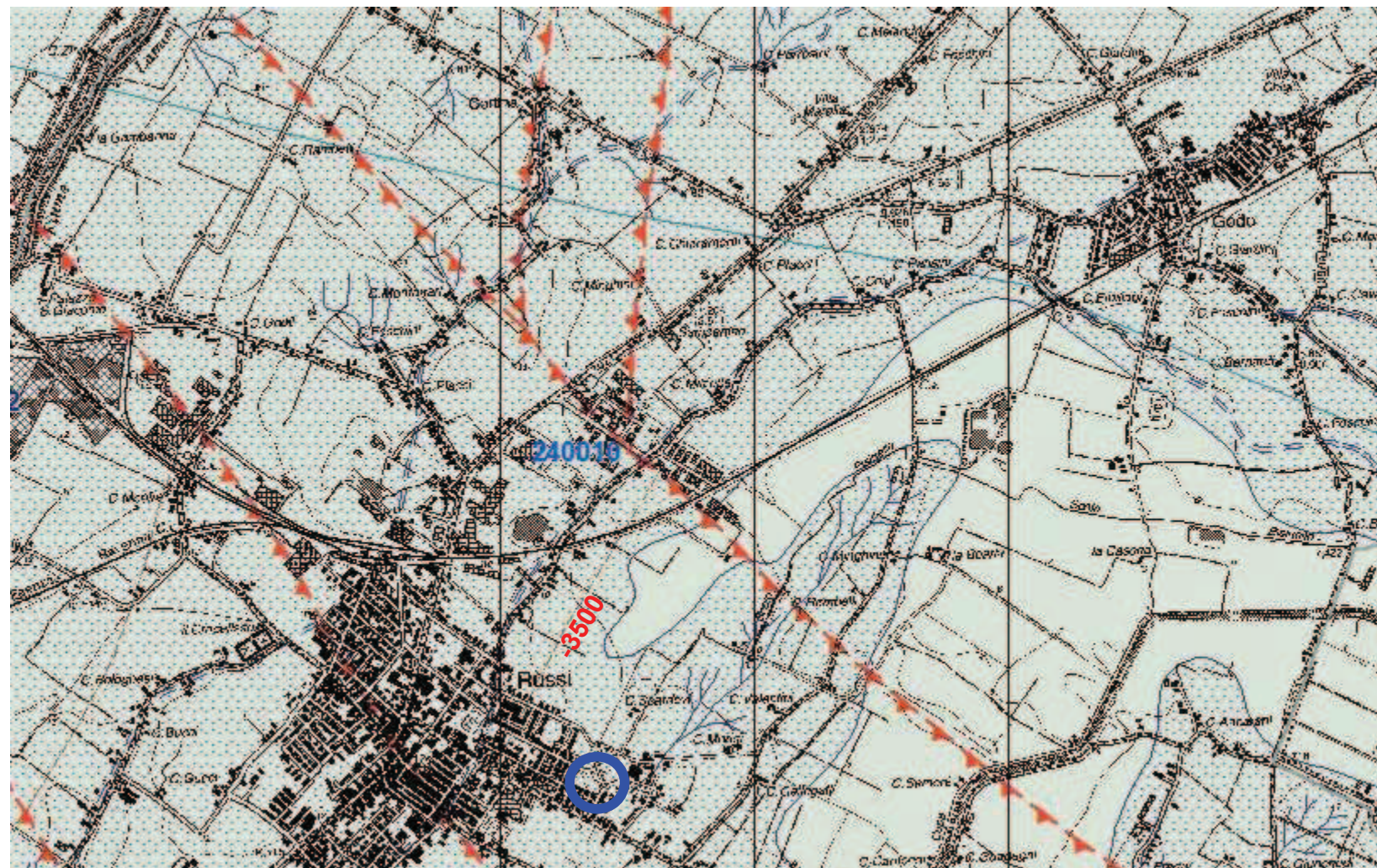
-4500  
Isobata della base  
del pliocene



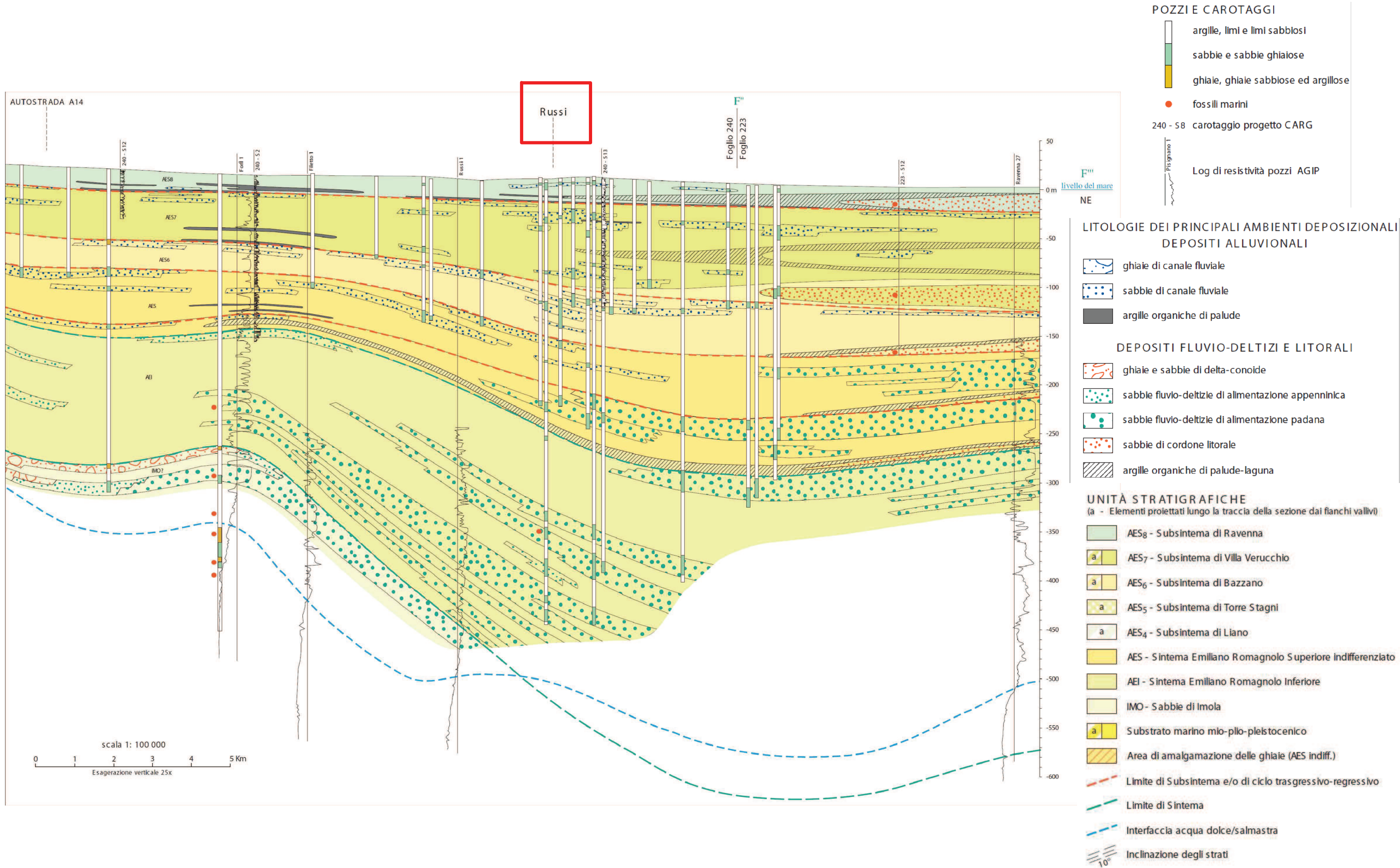
Traccia di alveo fluviale  
abbandonato certa



Ventaglio di  
esondazione



# SEZIONE STRATIGRAFICA N° 058 (da Progetto CARG)










FONDAZIONE A PLINTO/PLATEA:

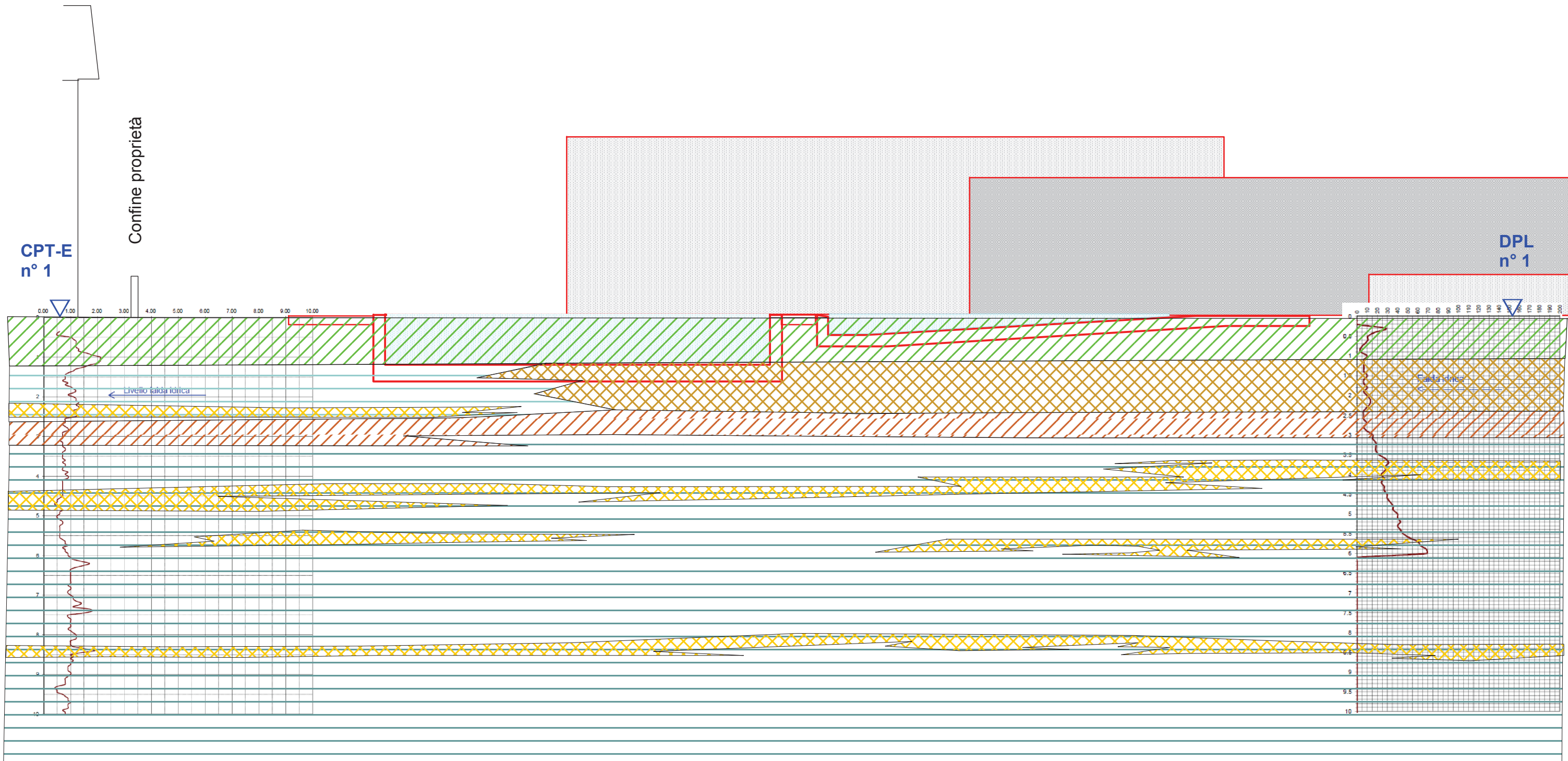
Profondità piano di posa fondazioni  
posto a ml. 1,60-1,80 circa rispetto  
al piano campagna prove (raggiungibile  
eventualmente con calcestruzzo "magro")

LEGENDA:

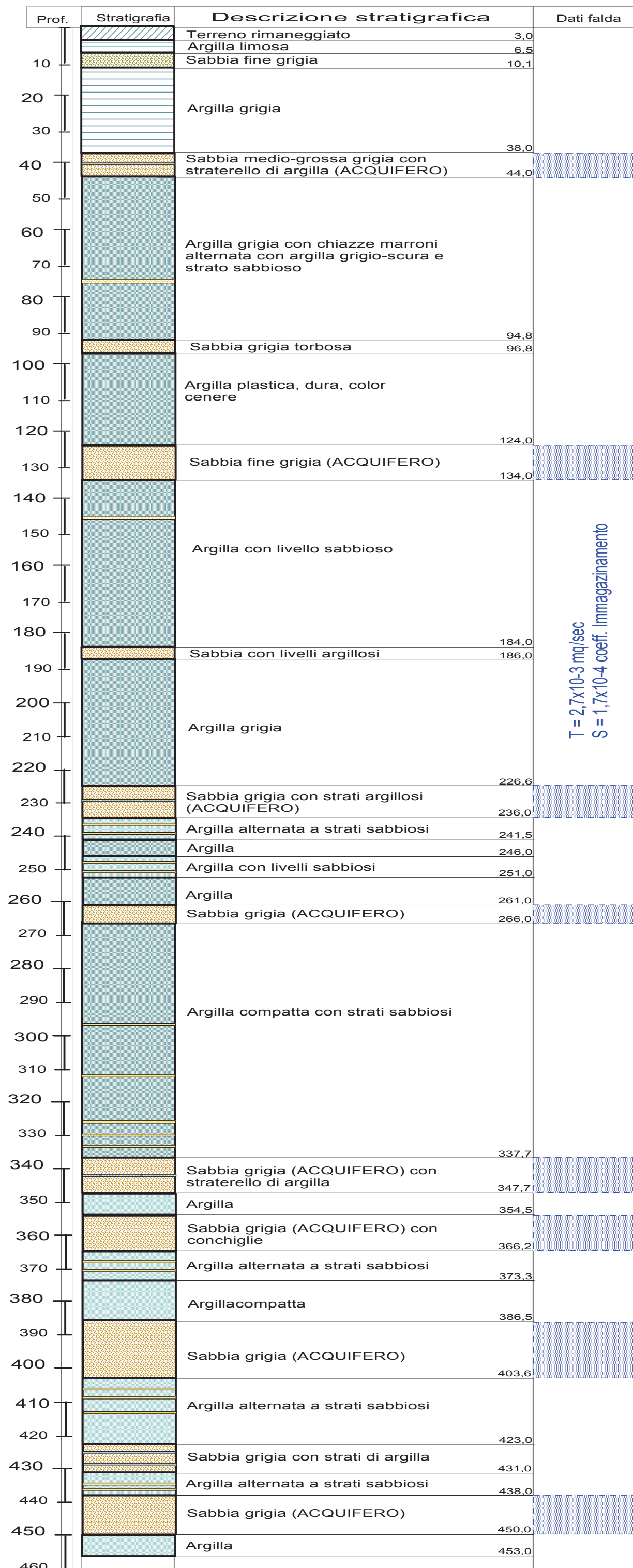
-  Strato rimaneggiato e/o di riporto
-  Limo argilloso con intercalazioni sabbiose nocciola-grigiastre
-  Sabbia limosa e limo sabbioso giallastro con livelletti argillosi
-  Argilla limosa grigio nocciola con livelli ossidati giallo-rossastri
-  Argilla grigiastra consistente con intercalazioni limoso-sabbiose

SEZIONE  
GEOLOGICA

Scala 1:100



# STRATIGRAFIA n° 1



Committente: Comune  
 Data: 01.09.1986  
 Località: Via Cerchia - Mattatoio  
 Comune: RUSSI (Ra)  
 Attrezzatura: Carotaggio POZZO ACQUA

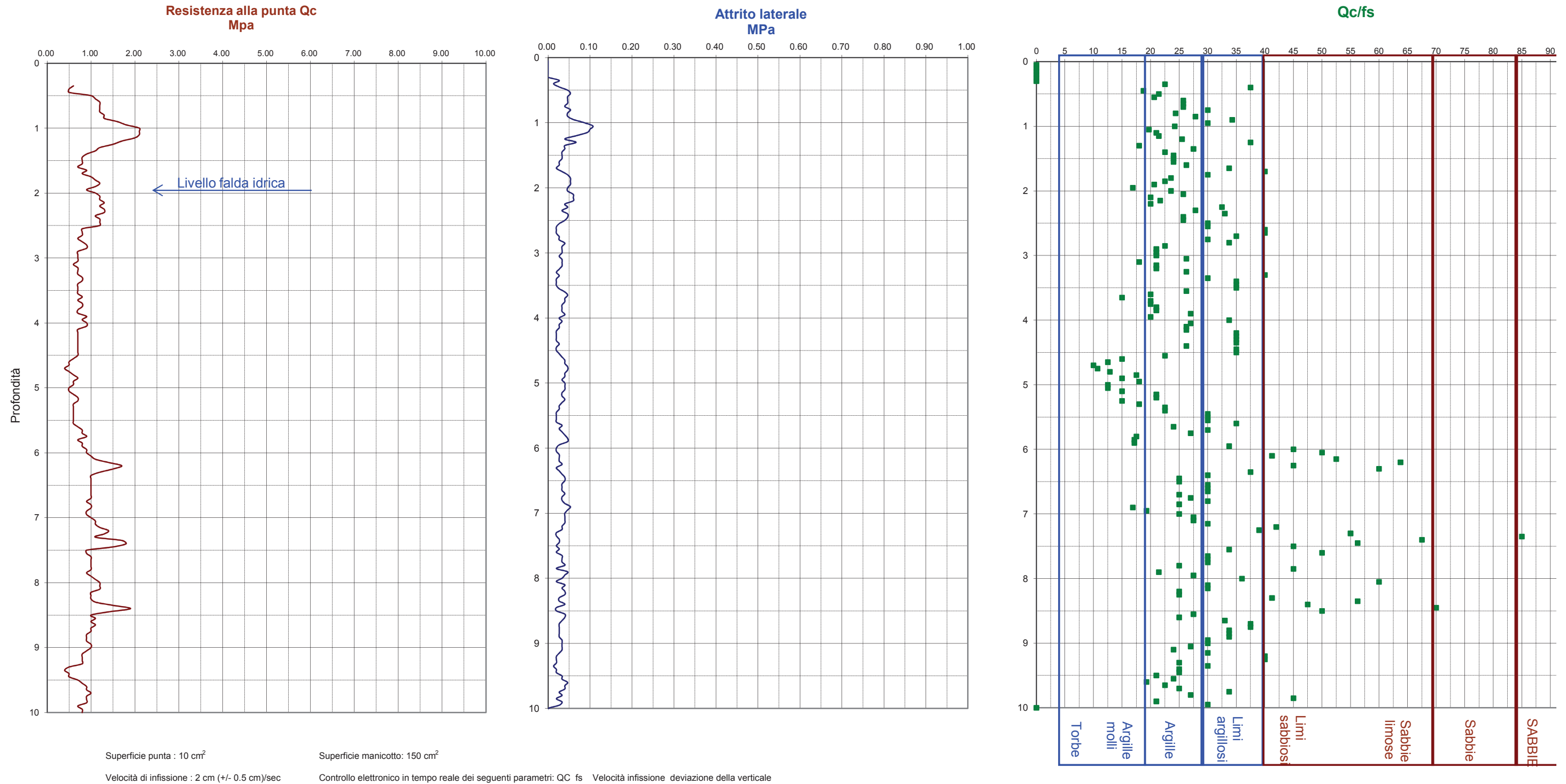
T = 2,7x10<sup>-3</sup> mq/sec  
 S = 1,7x10<sup>-4</sup> coeff. immagazzinamento

Dott. ANDREATTA GIANCARLO  
 GEOLOGO  
 Via XXV Aprile, 140 - CASTEL BOLOGNESE (Ra)  
 Via I° Maggio, 85/c - IMOLA (Bo)  
 Tel. 0546/656362 - cell. 333/2209149

# PROVA penetrometrica statica C.P.T.E. n° 1

Punta elettrica - acquisizione continua controllata in tempo reale (A.S.T.M. D 5778)

Committente: Archivio  
 Località: via Molinaccio  
 Data: 14.04.2016  
 Profondità falda dal p.c. prova: 2.00 ml.





# Prova Penetrometrica dinamica DPL30 n°

1

## CARATTERISTICHE STRUMENTALI:

Massa battente = 30 kg.  
Altezza caduta = 20 cm.  
Sezione punta = 10 cmq

Committente:

COOPROGETTO

Località:

via dello Sport

Comune:

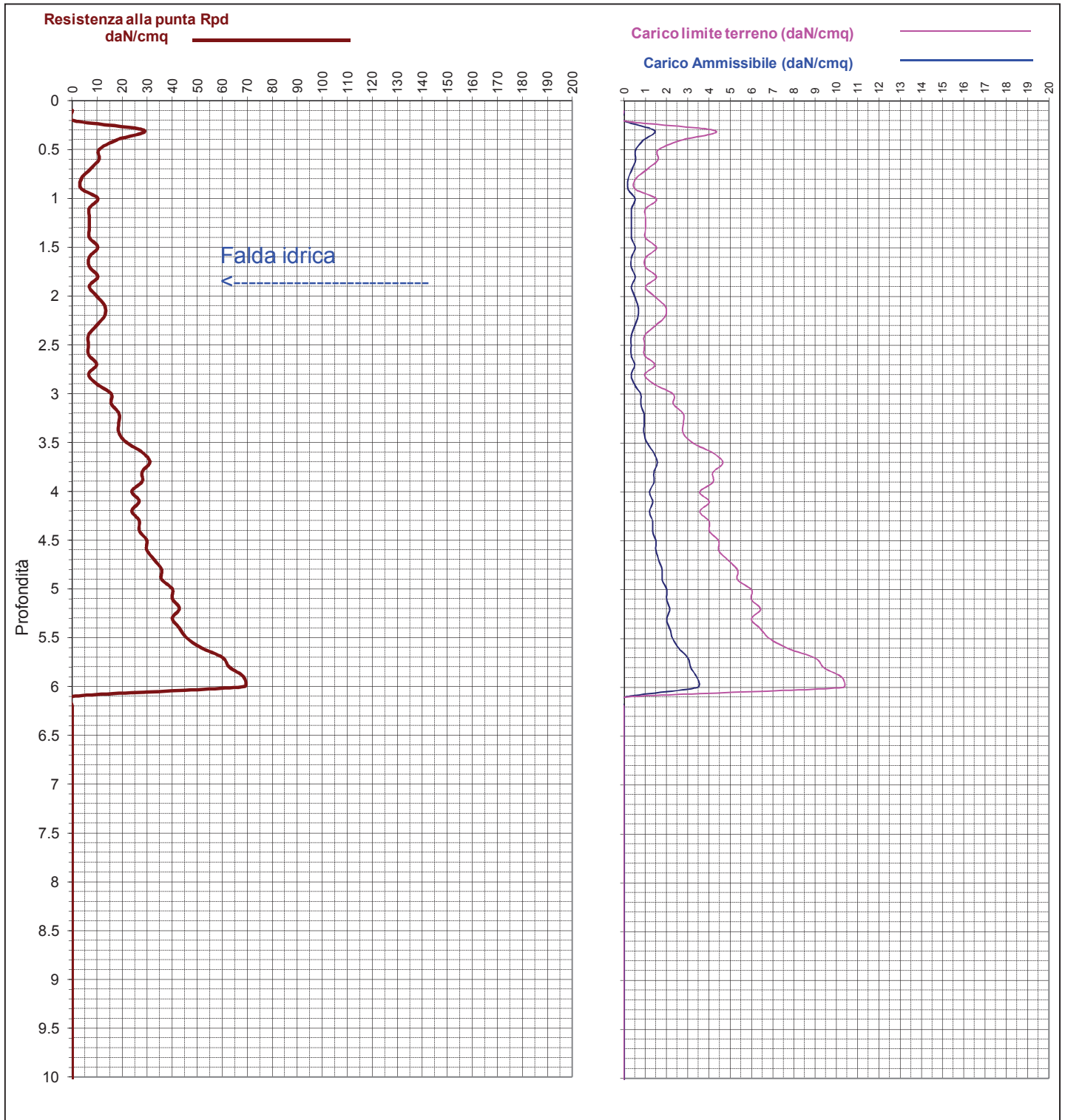
RUSSI

Data:

14.04.2016

- Coeff. di sicurezza = 20

Profondità Falda: ml. 1.80



ANDREATTA dott. GIANCARLO - GEOLOGO -				PARAMETRI GEOTECNICI -				DPL30		N°		1					
Via XV Aprile n° 140 - Tel. 0546-656362. CastelBolognese (Ra)																	
Committ.: COOPROGETTO				RUSSI				Loc.: via dello Sport		Data: 14.04.2016		Prof.acqua: m1.		1.80			
Prof. ml.	N10	Rp din. daN/cm <sup>2</sup>	Y' t	Y' t	Angolo		Dr %	Addensamento (SABBIA)	Kw	Kh	Cu da SPT daN/cm <sup>2</sup>	Consistenza (ARGILLA)	Cu1	Cu2	Kw	Kh	
			(Sabb.) daN/cm <sup>2</sup>	(Arg.) daN/cm <sup>2</sup>	Corr. Rdin.	Corr. Nsp <sub>t</sub>			(SABBIA) daN/cm <sup>2</sup>	(ARGILLA) daN/cm <sup>2</sup>			TERZAGHI daN/cm <sup>2</sup>	(ARGILLA) daN/cm <sup>2</sup>			
0																	
0.3	8	28.51	1650	1805	53	32	35	Scioltta	3	1.6	0.67	Plastica	0.91	0.90	8	2.85	
0.4	5	17.82	1600	1735	45	31	23	Scioltta	2	1.0	0.35	Molle-plastica	0.59	0.56	5	1.78	
0.5	3	10.69	1550	1659	40	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.48	0.34	3	1.07	
0.6	3	10.69	1550	1659	38	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.48	0.34	3	1.07	
0.7	2	7.13	1500	1598	35	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.32	0.22	1	0.71	
0.8	1	3.56	1500	1495	32	27	15	Molto scioltta	1	0.2	0.20	Fluido-plastica	0.16	0.11	1	0.36	
0.9	1	3.56	1500	1495	31	27	15	Molto scioltta	1	0.2	0.20	Fluido-plastica	0.16	0.11	1	0.36	
1	3	10.19	1550	1651	35	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.45	0.34	3	1.02	
1.1	2	6.79	1500	1591	33	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.2	2	6.79	1500	1591	32	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.3	2	6.79	1500	1591	32	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.4	2	6.79	1500	1591	31	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.5	3	10.19	1550	1651	33	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.45	0.34	3	1.02	
1.6	2	6.79	1500	1591	31	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.7	2	6.79	1500	1591	30	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
1.8	3	10.19	550	651	32	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.45	0.34	3	1.02	
1.9	2	6.79	500	591	30	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.30	0.22	1	0.68	
2	3	9.73	550	645	32	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.43	0.34	3	0.97	
2.1	4	12.97	550	688	33	30	19	Scioltta	2	0.7	0.30	Molle-plastica	0.51	0.45	4	1.30	
2.2	4	12.97	550	688	33	30	19	Scioltta	2	0.7	0.30	Molle-plastica	0.51	0.45	4	1.30	
2.3	3	9.73	550	645	31	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.43	0.34	3	0.97	
2.4	2	6.49	500	584	30	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.29	0.22	1	0.65	
2.5	2	6.49	500	584	30	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.29	0.22	1	0.65	
2.6	2	6.49	500	584	30	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.29	0.22	1	0.65	
2.7	3	9.73	550	645	31	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.43	0.34	3	0.97	
2.8	2	6.49	500	584	29	28	16	Molto scioltta	1	0.4	0.22	Fluido-plastica	0.29	0.22	1	0.65	
2.9	3	9.73	550	645	31	29	18	Molto scioltta	1	0.6	0.28	Fluido-plastica	0.43	0.34	3	0.97	
3	5	15.52	600	714	33	31	23	Scioltta	2	0.9	0.35	Molle-plastica	0.52	0.56	5	1.55	
3.1	5	15.52	600	714	33	31	23	Scioltta	2	0.9	0.35	Molle-plastica	0.52	0.56	5	1.55	
3.2	6	18.62	600	742	34	31	27	Scioltta	3	1.1	0.51	Molle-plastica	0.62	0.67	7	1.86	
3.3	6	18.62	600	742	33	31	27	Scioltta	3	1.1	0.51	Molle-plastica	0.62	0.67	7	1.86	
3.4	6	18.62	600	742	33	31	27	Scioltta	3	1.1	0.51	Molle-plastica	0.62	0.67	7	1.86	
3.5	7	21.72	650	765	34	32	31	Scioltta	3	1.2	0.59	Plastica	0.72	0.78	8	2.17	
3.6	9	27.93	700	802	35	32	36	Media	4	1.6	0.74	Plastica	0.89	1.01	8	2.79	
3.7	10	31.03	700	818	35	33	37	Media	4	1.8	0.83	Plastica	0.99	1.09	9	3.10	
3.8	9	27.93	700	802	35	32	36	Media	4	1.6	0.74	Plastica	0.89	1.01	8	2.79	
3.9	9	27.93	700	802	35	32	36	Media	4	1.6	0.74	Plastica	0.89	1.01	8	2.79	
4	8	23.80	650	778	34	32	35	Scioltta	3	1.4	0.67	Plastica	0.79	0.90	8	2.38	
4.1	9	26.78	700	796	34	32	36	Media	4	1.5	0.74	Plastica	0.85	1.01	8	2.68	
4.2	8	23.80	650	778	34	32	35	Scioltta	3	1.4	0.67	Plastica	0.79	0.90	8	2.38	
4.3	9	26.78	700	796	34	32	36	Media	4	1.5	0.74	Plastica	0.85	1.01	8	2.68	
4.4	9	26.78	700	796	34	32	36	Media	4	1.5	0.74	Plastica	0.85	1.01	8	2.68	
4.5	10	29.75	700	812	35	33	37	Media	4	1.7	0.83	Plastica	0.94	1.09	9	2.98	
4.6	10	29.75	700	812	34	33	37	Media	4	1.7	0.83	Plastica	0.94	1.09	9	2.98	
4.7	11	32.73	750	826	35	33	39	Media	4	1.9	1.00	Plastica	1.04	1.20	9	3.27	
4.8	12	35.70	750	839	35	33	41	Media	5	2.0	1.10	Plastica	1.13	1.29	10	3.57	
4.9	12	35.70	750	839	35	33	41	Media	5	2.0	1.10	Plastica	1.13	1.29	10	3.57	
5	14	40.00	800	856	35	34	45	Media	5	2.3	1.26	Solido-plastica	1.21	1.47	10	4.00	
5.1	14	40.00	800	856	35	34	45	Media	5	2.3	1.26	Solido-plastica	1.21	1.47	10	4.00	
5.2	15	42.86	800	866	36	34	46	Media	5	2.4	1.26	Solido-plastica	1.30	1.48	10	4.29	
5.3	14	40.00	800	856	35	34	45	Media	5	2.3	1.26	Solido-plastica	1.21	1.47	10	4.00	
5.4	15	42.86	800	866	35	34	46	Media	5	2.4	1.26	Solido-plastica	1.30	1.48	10	4.29	
5.5	16	45.71	800	876	36	34	46	Media	5	2.6	1.26	Solido-plastica	1.39	1.49	10	4.57	
5.6	18	51.43	800	893	36	34	50	Media	6	2.9	1.34	Solido-plastica	1.49	1.59	11	5.14	
5.7	21	60.00	850	916	37	35	54	Media	6	3.4	1.56	Solido-plastica	1.67	1.76	11	6.00	
5.8	22	62.86	850	923	37	35	55	Media	7	3.6	1.62	Solido-plastica	1.75	1.85	12	6.29	
5.9	24	68.57	850	936	37	35	57	Media	7	3.9	1.74	Solido-plastica	1.83	2.02	12	6.86	
6	25	68.70	850	936	37	35	57	Media	7	3.9	1.80	Solido-plastica	1.83	2.10	12	6.87	

Committente: **Archivio personale**  
 Data: **21.12.2004**  
 Località: **Via Molinaccio**  
 Comune: **RUSSI (Ra)**  
 Attrezzatura: **carotaggio continuo**

Dott. Geologo ANDREATTA GIANCARLO  
 Via XX Aprile n° 140  
 CASTELBOLOGNESE (Ra)  
 Tel. 0546-656362

## SONDAGGIO n° 1 - scala 1:50

Profondità	Colonna stratigrafica	Descrizione stratigrafica	Profondità ml.	Vane Test daN/cm <sup>q</sup>	RECUPERO % R.Q.D. %	CAMPIONI		S.P.T.		Profondità falda	Data di lettura
						Indisturbati	Semindisturbati	n° colpi	Profondità		
0,5		Cemento (cm. 10) e stabilizzato (ghiaia 30-70 mm.)	0,30								
1,0		Limo sabbioso di colore giallastro con livelletti argillosi, sciolto.								Falda idrica ml. 2,20 ▽	
2,0											
2,5		Argilla limosa grigio-nocciola con tracce giallo-rossastre (ossidi di ferro)	2,60								
3,0											
3,5		Argilla grigiastra, plastica, consistente, intercalazioni sottili limoso-sabbiose	3,70								
4,0											
4,5											
5,0											
5,5											
6,0											
6,5											
7,0											
7,5											
8,0											
8,5											
9,0											
9,5											
10,0											